

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito della STRUTTURA DI MISSIONE PER IL COORDINAMENTO DEI PROCESSI DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO DEI TERRITORI COLPITI DAL SISMA DEL 6 APRILE 2009 (di seguito Struttura di missione).

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 12 aprile 2019, registrata dalla Corte dei conti il 13 maggio 2019, si pubblica la presente richiesta di interpello per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale **con funzioni tecnico-amministrative**, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del D.P.C.M. 4 ottobre 2019, nell'ambito della Struttura di missione.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- conoscenza e esperienza nei seguenti ambiti di attività:
 - ✓ gestione di attività di coordinamento e supporto strategico e di cooperazione istituzionale tra diversi livelli di Governo;
 - ✓ definizione e implementazione di programmi, progetti e atti tecnici inerenti la ricostruzione pubblica e privata a seguito di eventi calamitosi;
 - ✓ coordinamento tecnico nell'ambito del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione pubblica e privata a seguito di eventi calamitosi;
 - ✓ rapporti con enti e amministrazioni centrali e territoriali nelle attività di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi;
 - ✓ definizione di elementi tecnici per l'implementazione di atti normativi.

Saranno positivamente valutati:

- laurea in ingegneria, architettura o titoli equipollenti;
- titoli conseguiti al termine di un percorso di studio universitario (specializzazione almeno biennale, master di II livello, dottorati di ricerca), attinenti ai requisiti professionali richiesti;
- esperienza nella materia dei contratti pubblici, procedure di affidamento, gestione di appalti di lavori e servizi;
- partecipazione a comitati e organismi istituzionali finalizzati all'attuazione delle misure di finanziamento di opere post-emergenziali;
- partecipazione alle attività di strutture commissariali straordinarie o di emergenza;
- esperienza maturata nelle materie di competenza della Struttura di missione.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconferibilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2019/2021), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun candidato, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 5 giorni lavorativi**.

Si invitano i **candidati**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 6 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;

- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2019/2021:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si da conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si da conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Coordinatore della Struttura di missione al seguente indirizzo di posta elettronica: struttura.apr@governo.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriaadip@governo.it.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
(cons. Tiziano LABRIOLA)

SI AUTORIZZA:
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
cons. Francesca GAGLIARDUCCI